

**OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni**

**Presidente Loddo:** Buonasera a tutti. Invito i consiglieri a prendere posto. Un saluto ai consiglieri comunali presenti, all'amministrazione, agli assessori, il pubblico presente in aula e quello che ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Saluto anche i rappresentanti della Polizia Municipale. Chiedo al Segretario di fare l'appello per verificare il numero legale e la validità della seduta

*Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario:** Grazie Presidente. Paliotta presente, Agaro assente, Ascani assente, Ascutto assente, Cagiola presente, Cervo assente, Ciampa assente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli presente, Fierli presente, Grando presente, Loddo presente, Palermo assente, Penge presente, Ruscito presente, Latini presente. La seduta è legale.

**Presidente Loddo:** Grazie Segretario. Prima di iniziare con l'ordine del giorno, una breve comunicazione del Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Grazie Presidente. Voglio esprimere a nome della città e del consiglio comunale le condoglianze all'amico Angelo Bella. In un incidente che è avvenuto tre giorni fa, è rimasto gravemente ferito il fratello Enrico, ed oggi si è avuto il decesso. Conosciamo tutti Angelo Bella, è stato consigliere comunale. Un cordoglio alla famiglia Bella, e voglio sottolineare che la famiglia ha deciso di donare gli organi, e proprio in queste ore sta avvenendo l'espianto. L'ammirazione e l'abbraccio di tutta la città verso la famiglia che, in un momento di profondo dolore, ha comunque deciso di fare quest'atto di grande umanità.

**OGGETTO: Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1966, bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs n. 118/2011 relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017. Approvazione**

**Presidente Loddo:** Passiamo all'ordine del giorno. Il punto in discussione è: Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1966, bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs n. 118/2011 relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017. Approvazione. Relazione l'assessore Trani.

**Assessore Trani:** Buonasera a tutti. Il bilancio di previsione che proponiamo al consiglio per l'approvazione, è redatto secondo i canoni e i principi della contabilità finanziaria ai sensi del D.Lgs n. 118/11. Non credo sia superfluo sottolineare le difficoltà affrontate nella stesura del documento previsionale, portato tuttavia in consiglio entro i termini previsti. Le incertezze sull'applicazione di alcune novità legislative, il braccio di ferro tra Anci e Governo sull'entità dei tagli che penalizzano ogni anno di più gli enti comunali, costringendoli ogni volta, dopo le ulteriori sforbiciate sulle spese, ad abbassare il livello dei servizi ai cittadini, ovvero a cercare risorse attraverso l'aumento della riscossione o l'aumento del costo dei servizi a domanda individuale. Tutto questo ha trascinato i comuni verso lo sfioramento dei tempi limite di approvazione, in attesa di una proroga che alla fine, per fortuna, non c'è stata. Colgo l'occasione per ringraziare il dirigente del settore economico finanziario ragioniere Arata, ed il suo collaboratore dottor Barbato, per aver reso possibile il

raggiungimento di questo risultato. Signori consiglieri, non voglio essere ripetitivo. Il dato è stato già in più occasioni riportato all'attenzione di questo consiglio sia da me che dal Sindaco. Ma vale la pena ricordare che il taglio subito da questo ente al trasferimento del fondo di solidarietà comunale ha raggiunto limiti insopportabili. Ricordo il dato. Trattenuta per il fondo € 2.661,968,00, quota di alimentazione € 4.096.816,00; quindi oltre € 6.500.000,00. Partiamo dunque da questo dato scomodo che già da solo detta obblighi di revisione rigorosa delle spese ed una chirurgica distribuzione delle risorse. Se a questo si aggiungono le pesanti zavorre del passato, frutto dell'opera di risanamento avviata da questo assessorato, anche se dobbiamo annoverare ancora possibili debiti fuori bilancio, come da comunicazione del responsabile dell'avvocatura, le quali sono state già finanziate mediante vincolo di somme all'avanzo dell'amministrazione al momento del riaccertamento straordinario dei residui per € 500.000,00, si capisce come sia stato faticoso giungere al termine del 30 luglio, data di approvazione in giunta, con un bilancio che non trovasse risoluzione alle squadrature scaricando il piatto sulle spalle dei cittadini, in termini di minore equità e servizi, ovvero in termini di maggiore pressione fiscale. Per quanto riguarda le entrate tributarie, l'amministrazione propone al consiglio, nonostante tutto, la conferma dell'impianto fiscale già in vigore nel 2014. Imu. Le aliquote rimangono invariate al 10.60x1000 per l'aliquota ordinaria, e viene confermata la riduzione al 7.60x1000 agli edifici industriali e artigianali per i fabbricati accatastati con la categoria D. L'alleggerimento del carico fiscale a favore delle attività produttive colpite da un lungo periodo di congiuntura sfavorevole, vuole essere un forte segnale di attenzione, ed un contributo per il rilancio di un settore che sta facendo grandi sforzi per uscire dal tunnel della negatività, e riprendersi quel ruolo di deferimento tecnico ed economico che merita. Noi crediamo che la città non possa che essere vicina all'imprenditoria moderna, seria che investe in innovazione, che rispetta il lavoro. L'applicazione di tale agevolazione comporta una diminuzione del gettito Imu stimata per circa € 200.000,00. Il gettito previsto per l'Imu è quantificabile in € 8.100.000,00. L'addizionale comunale Irpef, è stata confermata l'aliquota massima dello 0,8x1000. Viene confermata la soglia importante di esenzione per i redditi bassi di € 10.000,00. Il gettito previsto è di € 2.845.114,00. Tari. L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, la somma di € 8.152.802,00 per la tassa sui rifiuti e la tariffa è stata determinata sulla base della copertura integrale dei costi investimento e di esercizio del servizio rifiuti. Tasi. L'ente ha confermato l'aliquota del 2.5x1000 per le prime abitazioni, e l'aliquota dello 0,8x1000 per le altre abitazioni. Sono state confermate le detrazioni per le rendite catastali più basse. Il gettito previsto è di € 4.358.816,00. Non ci sfugge un elemento di criticità già ben chiaro nel primo anno di applicazione. La giungla delle rendite catastali che sicuramente vizia l'equa applicazione di qualsiasi imposta sui cespiti. Non possiamo tuttavia che unire la nostra voce a quella di tanti comuni che chiedono una seria rivisitazione delle rendite catastali sui territori, al fine di rimuovere un reale ostacolo al perseguimento dell'equità fiscale. Voglio inoltre evidenziare tra le varie entrate, lo stanziamento di € 1.599.265,00 a titolo recupero evasione Ici, reso possibile grazie a una sistematica e rigorosa attività di accertamento e rettifica operata dagli uffici. Le entrate anche relative a sanzioni da codice della strada, sono previste in € 1.100.000,00. Per contro, l'accantonamento complessivo a fondo credito di dubbia esigibilità, che mette in sicurezza i conti dell'ente, all'importo di € 2.377.304,00 sono stati aggiunti altri € 100.000,00 per difficile esazione della mensa, ed € 314.813,00 per difficile esazione Tari. A tal proposito voglio segnalare al consiglio che, su precisa indicazione dell'amministrazione, informata ai principi di equità e giustizia, gli uffici stanno procedendo ad un puntuale monitoraggio delle entrate, attivando dove necessario idonea azione al recupero. Per

quanto riguarda la spesa corrente, è stato eseguito un esame attento dei singoli capitoli di spesa, operando dove possibile, tagli e ridimensionamenti che tuttavia non penalizzino il livello dei servizi pubblici; interventi a sostegno dei campi sociali, culturali della città e delle fasce deboli. Partendo dalla considerazione che larga parte della spesa corrente può considerarsi rigida, e cioè derivante da costi contrattualizzati oltre alle spese del personale e mutui, si è trattato di mettere in pratica l'articolo 8 della legge n. 66/14 che riguarda la norma con la quale viene prevista la riduzione d'ufficio del 5% degli importi dei contratti di fornitura di beni e servizi stipulati dalla pubblica amministrazione, per tutta la durata residua degli stessi, allo scopo di tagliare le spese che gravano sulla pubblica amministrazione. questa novità non si applicherà più solo ai contratti in essere, ma anche a quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l'aggiudicazione, anche provvisoria. Spero di poter dare avvio nel breve termine, ad una centrale unica di committenza per gli acquisti, sempre con l'intento di risparmio della spesa. Siamo passati da oltre € 32.000.000,00 di spesa corrente complessiva per il 2013, ad € 30.437.000,00 per l'anno 2015, con una diminuzione di oltre un milione e mezzo, mantenendo il welfare quasi invariato, anche se l'assessorato ha lavorato in maniera eccellente con un ufficio ragioneria, applicando tagli importanti che hanno portato l'ente al pareggio di bilancio. L'attività ricognitiva svolta in sinergia tra lavori pubblici e ragioneria, ed il completamento dei procedimenti rimasti inevasi, ha consentito, attraverso una richiesta di devoluzione regolare ed accertata dalla cassa depositi e prestiti, di poter utilizzare le risorse rese disponibili, senza ricorrere ad ulteriori indebitamenti. Presidente, Sindaco, consiglieri il bilancio di previsione che sottoponiamo al consiglio narra, perché i numeri narrano a volte di più delle parole, di un'amministrazione che nonostante le ristrettezze prodotte da una politica di austerità imposta dal governo centrale, non rinuncia a tracciare, non senza difficoltà ma con molta chiarezza e determinazione, la propria idea di governa della città. Rigore e severo controllo sull'utilizzo del denaro pubblico, trasparenza dei conti. Solamente se il governo, attraverso una minore trattenuta del fondo di riequilibrio, la città di Ladispoli potrà continuare a promuovere lo sviluppo sociale, culturale, economico della città, farsi strumento propulsivo dello sviluppo del territorio, ai fini di una migliore vivibilità ed i uno sviluppo turistico. Per questo motivo oggi chiedo a questo consiglio comunale a nome di tutta l'amministrazione, di esprimere con convinzione il proprio voto favorevole alla manovra fiscale del bilancio di previsione 2015-2017 ed a tutti gli allegati connessi. Grazie.

**Presidente Loddo:** Grazie assessore. Il consiglio comunale è sospeso per cinque minuti.

*Sospensione del consiglio comunale*

*Alla ripresa dopo la sospensione*

**OGGETTO: Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1966, bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs n. 118/2011 relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017. Approvazione**

**Presidente Loddo:** Riprendiamo le attività del consiglio comunale. Lascio la parola al Segretario che voleva aggiungere due parole sul bilancio complessivo dell'ente.

**Segretario Dottor Annibali:** Grazie presidente. Io volevo augurarvi buon lavoro, il mio è un saluto per voi perché questo è il mio ultimo bilancio. Dopo quarant'anni di servizio, ho chiesto di essere collocato a riposo dal primo dicembre 2015, e questa è l'ultima occasione per discutere un bilancio.

Vent'anni fa il prefetto mi mandava nei diversi comuni per l'approvazione dei bilanci e dei conti consuntivi che all'epoca avevano una particolare tecnicità. Detto questo, voglio augurare un buon lavoro alla maggioranza perché ne ha bisogno, in quanto le problematiche finanziarie sono complesse ed è difficile veramente operare all'interno degli enti locali. Voglio dare la mia solidarietà alla minoranza che fa il suo lavoro cercando elementi per discutere tutte le problematiche. Nel momento in cui le normative ci obbligano con continui rinvii ad approvare bilanci a gestione scaduta, sono anni e anni che questo succede. I bilanci ormai vengono approvati ad ottobre, novembre. Obiettivamente è difficile esercitare il proprio ruolo. Detto questo, mi posso permettere ormai, visto gli anni sono tanti, un piccolo suggerimento; quello di usare più creatività. Il futuro non è solo tributi, tasse ma è sulla creatività delle amministrazioni comunali. Per me vedere come operano le amministrazioni sul territorio, secondo me la grande opportunità è data dai fondi comunitari. Chiedo a voi amministratori di impegnarvi in maniera forte sui fondi comunitari per reperire fondi che possono essere il futuro per questa città. Per il resto, vi faccio solo gli auguri di buon lavoro ed avremmo modo poi di salutarci nel momento opportuno. Grazie.

**Presidente Loddo:** Grazie per il lavoro svolto e per gli auguri. Riprendiamo la discussione del punto. Ha chiesto la parola il consigliere Penge.

**Consigliere Penge:** Buonasera a tutti. Questa è la serata più importante per un'amministrazione perché si discute il documento fondamentale per poter proseguire l'attività amministrativa. Capisco anche le motivazioni che ha dato l'assessore, le risorse e i problemi derivanti dal Governo, però è chiaro che anche da parte di questa giunta c'è stato un ritardo sulla consegna del bilancio. Lo dice l'organo di revisione che l'ha scritto puntualmente nella sua relazione. E quindi questo già è un primo punto critico da evidenziare. Naturalmente, ho letto la relazione dell'assessore che è molto sintetica fatta su diversi punti. Anche lui pone diverse criticità soprattutto sul settore che riguarda l'esazione dei tributi. Anche quest'anno verranno a mancare in parte perché è stato messo a fondo crediti, si ha una previsione di minor gettito fiscale. Su questo possiamo dire che forse è il caso di accelerare la creazione di una società unica, anche perché Sindaco, in questi giorni stanno arrivando le nuove imposte da pagare, e la società esistente già ha sbagliato a mandare molte cartelle che dovranno essere contestate. Questo vuol dire che ancora oggi qui dentro non si capisce per quale motivo, non si quadra su questa questione di avere un tributo giusto per il cittadino che quando si vede arrivare la cartella a casa, si vede addossato un tributo maggiore di quello che dovrebbe spettargli. Le cartelle sono errate e ci sono tutta una serie di errori, l'assessore annuisce. Ci auguriamo che questa cosa cambi il prima possibile con l'istituzione della nuova società, perché così non si può andare avanti. Oggi sappiamo tutti che c'è una forte crisi, ed occorre accelerare questa fase per avere il prossimo anno un tributo giusto per tutti i cittadini. È chiaro che il bilancio ha meno risorse, però è chiaro anche, i revisori lo hanno puntualizzato, che purtroppo c'è la questione dei debiti fuori bilancio che continuamente escono e che violano il Tuel. I revisori si raccomandano per quanto riguarda la corretta gestione della spesa. Questa cosa ancora oggi non è stata raddrizzata. Si legge nella relazione che l'avvocato ha presentato diversi problemi che sono nati sui debiti fuori bilancio. Oggi ci ritroviamo questa questione. Questo porta dei forti squilibri sia strutturali che finanziari al bilancio. Mancano risorse ed allo stesso tempo qui dentro c'è qualcosa che non va a livello finanziario sui debiti che escono fuori. È una forte anomalia che noi come gruppo abbiamo sempre segnalato. Ad oggi non si è risolta. Se andiamo avanti così non si risolve. Poi l'altra cosa che viene sottolineata è questa anticipazione di tesoreria che è stata fatta e noi siamo

in crescente e costante anticipazione di cassa. Come ho sempre detto, manca la famosa programmazione e gestione della spesa. Il problema è questo. Negli anni, quando vengono dette certe cose, non è che abbiamo la verità in tasca, ad un certo punto bisogna fermarsi e dire signori, qui dentro c'è qualcosa che non funziona; si ferma tutto e si rivede tutto. Non è possibile che ad oggi ancora accadono queste cose. Si continua a sbagliare e manca il controllo. Poi ognuno a quello che accade all'interno dell'amministrazione. Ci auguriamo che dal prossimo anno che queste cose non accadano più. Grazie ho terminato.

**Presidente Loddo:** Grazie consigliere Penge. Prego consigliere Crimaldi.

**Consigliere Crimaldi:** Grazie e buonasera a tutti. Volevo fare solo una domanda perché non ho capito due dati e la rivolgo all'assessore Trani. A pagina 25 della relazione dei revisori dei conti, quando parliamo di partecipate, il comune ha dei contratti di servizio con l'Ala Servizi per € 349.116,00. E con la Flavia Acque di € 2.077.690,00. Allora, la domanda è questa. Quando parliamo di Flavia Acque, troviamo contratto di servizio pulizia degli arenili per € 168.360,00. E questo è un dato che ricaviamo dai contratti di servizio. Poi, sempre allegato al bilancio, nel prospetto economico finanziario per l'individuazione dei costi della gestione Rsu, nell'importo che lei prima ha letto € 8.152.902,00, ritrovo un'altra voce che dice, spese per la pulizia degli arenili per € 151.800,00. Volevo delle spiegazioni in merito. Se è un errore. Da questi dati emerge che noi spendiamo per la pulizia dell'arenile oltre € 320.000,00 l'anno. Volevo un chiarimento in merito a questi due dati. Grazie.

**Assessore Trani:** Dove legge l'altro dato consigliere? Perché il contratto di servizio con la Flavia Acque è € 168.000,00. Sempre nella relazione dei revisori?

**Consigliere Crimaldi:** Ripeto. Nei contratti di servizio della Flavia Acque è € 168.000,00. Poi, nella suddivisione delle spese di € 8.152.902,00, ritrovo un'altra volta pulizia degli arenili per € 151.800,00.

**Assessore Trani:** Scusi consigliere, non trovavo nella relazione la divisione. All'interno del contratto di servizio che il comune ha con la Flavia Acque è per € 168.000,00. Di questa cifra, parte vengono presi dal servizio igiene ambiente, e vengono poi rigirati alla Flavia Acque.

**Consigliere Crimaldi:** Lei dice che da € 168.000,00 vengono per differenza € 151.800,00, € 17.000,00 vengono presi da qualche altro capitolo? Non ho capito. A me non sembra così, perché se io devo fare i contratti di servizi alla Flavia Acque per la pulizia degli arenili, deve essere riportata pari cifra nel servizio igiene ambiente. Siccome abbiamo detto che questo servizio viene svolto con la pulizia degli arenili, viene computato nel servizio generale, o si mettono € 151.800,00 o 168.000,00. Non vedo la differenza. Invece qui ci sono due dati diversi.

**Ragioniere Arata:** Consigliere, è stato un errore nel servizio igiene urbana che erroneamente è stato riportato nel contratto di servizio al netto dell'Iva. E noi invece abbiamo previsto in bilancio, quanto è previsto nel bilancio di previsione della Flavia Acque. Noi abbiamo riportato correttamente la somma comprensiva di Iva; mentre la cifra riportata nel piano dei costi è sbagliata. Tutto qua.

**Consigliere Crimaldi:** Se lei mi dice che è sbagliata la cifra per la ripartizione della Tari, bisogna rifare tutti i bollettini della Tari? Ragioniere, così è. Se c'è un errore, l'altra volta già c'era un errore

nel quintalaggio, adesso c'è un altro errore. Capiamoci prima di votare il bilancio, perché la situazione collegata al servizio igiene ambiente, non è tanto trasparente. Io volevo sapere se c'è stato un errore e come si corregge, visto che siamo tutti qui. Come si corregge un errore sul piano economico finanziario della Tari.

**Sindaco Paliotta:** La Flavia Acque non si occupa delle pulizie di San Nicola. Quindi, ci sono dei soldi che vengono spesi per la pulizia delle spiagge di San Nicola che non stanno nel contratto della Flavia Acque. Tutto qui.

**Presidente Loddo:** Chiedo al consigliere anziano di sostituirmi per favore.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Consigliere Crimaldi ha finito l'intervento? prego assessore Trani.

**Assessore Trani:** Sempre per chiarire, comunque all'interno del bilancio c'è la cifra di € 168.000,00 che è il contratto di servizio. Quindi il bilancio è stato fatto in maniera corretta.

**Consigliere Crimaldi:** Prima ho detto che a pagina 17 della relazione dei revisori, c'è l'importo di € 8.152.902,00. Per la pulizia degli arenili, sono stati inseriti € 151.800,00 e non € 168.000,00. Io ho fatto una semplice domanda. Se paghiamo un doppio lavoro per la pulizia degli arenili sia alla Flavia Acque che al servizio igiene ambiente. Oppure se c'è solo il contratto della Flavia Acque e quindi la cifra di € 151.800,00 che sono inseriti nella somma di € 8.152.902,00 c'è una differenza di € 17.000,00. E allora, qual è il capitolo di bilancio dove troviamo € 17.000,00. Se invece è un errore, come si corregge. Parliamo sempre della pulizia degli arenili, e proprio stamattina è comparsa una pubblicità che dice che da settembre, ci saranno dei volontari per pulire gli arenili del comune di Ladispoli. Quindi, non solo spendiamo più di € 168.000,00, non sappiamo inoltre se c'è questa differenza di € 17.000,00 o se è un doppione. Questa è la domanda.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Prego Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Nella spesa globale dell'igiene urbana, ci sono una serie di voci di cui una riguarda il compenso alla ditta, poi ci sono voci, dal personale dell'ufficio fino agli impianti dove si va a conferire, fino alla spesa per la pulizia delle spiagge. Non è che escono due volte. L'uscita è verso la Flavia Acque. Poi, l'elenco delle spese è quello che arriva a € 8.152.902,00 dove ci sono tutte le voci. Da una parte la mettiamo con i contratti di servizi della Flavia Acque, che non ha le spiagge di San Nicola, quindi verso la società è minore. C'è poi un'altra somma che viene spesa per San Nicola che sta da un'altra parte. È sempre la stessa somma. Noi abbiamo anche un contratto di servizio con l'impianto di Aprilia, abbiamo un contratto di servizio con altre realtà dove conferiamo e non ci sono due volte.

**Consigliere Crimaldi:** Sindaco, io ho capito. Le due domande sullo stesso argomento. Ci sono due dati, € 168.000,00 med € 151.800,00. Questa ultima cifra è stata inserita nell'importo totale di € 8.152.902,00. I revisori confermano questo importo. A pagina 25 ci sono altri importi. Il comune da altri soldi per la pulizia delle spiagge. Lei mi sta dicendo, c'è una minima differenza e l'ho capito. € 17.000,00 in quale capitolo stanno? O c'è un errore e non so come si corregge. Io non riesco a capire perché c'è stato dato. O è € 168.000,00 per la pulizia delle spiagge o doveva essere € 151.800,00.

**Presidente pro tempore Ruscito:** prego ragioniere Arata.

**Ragioniere Arata:** Torno a ripetere, nel redigere il piano finanziario della Tari, l'ufficio ha preso come importo, quello al netto dell'Iva. La Flavia Acque, essendo un soggetto privato, ha il bilancio al netto dell'Iva, perché l'Iva per loro non è un costo, la scaricano. Quindi, hanno indotto in errore anche i revisori che hanno scritto quella somma. In bilancio correttamente il servizio finanziario è stato riportato correttamente € 168.000,00. Non c'è una somma aggiuntiva.

**Consigliere Crimaldi:** Ragioniere, fa un attimo il calcolo sommando il 10% di Iva? € 151.800,00 più il 10%. Non arriva a € 168.000,00, si faccia il calcolo.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Interviene il Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Consigliere Crimaldi, io penso che questo chiarimento in un bilancio di € 32.000.000,00 dove mancano € 500,00, io penso che si poteva fare in altra sede e qui siamo chiamati ad altro. Io penso che tutti i consigli comunali di Italia si sia svolta una discussione analoga. I bilanci vengono fatti tardi, ci sono troppi tagli e che ci sono molti disavanzi di cassa o quantomeno anticipazioni di tesoreria. Ma questo sta accadendo in tutta Italia. Da questo punto di vista, è anche antipatico fare i nomi degli altri comuni, ma vi invito ad andare a controllare i bilanci degli altri comuni e ci si accorge che Guidonia, Aprilia, Pomezia stanno peggio di noi per i debiti fuori bilancio per esempio. Quando noi abbiamo fatto la revisione, abbiamo votato un residuo attivo di € 4.700.000,00. Vi assicuro che comuni che stanno intorno a noi hanno chiuso con residui passivi di € 60-70.000.000,00. Quando si parla di anticipazione di tesoreria, i comuni che hanno fatto molte opere, che hanno preso mutui, e che non hanno ricevuto i soldi che devono avere dalla Regione, hanno una anticipazione di tesoreria. Noi dobbiamo avere dalla Regione ancora € 9.000.000,00. Faccio anche notare che siamo arrivati ad agosto e per quanto riguarda la Tari, non è ancora entrato nulla del 2015, perché le bollette stanno partendo adesso. Noi abbiamo sempre pagato la ditta e l'impianto dove conferiamo e non abbiamo ancora incassato nulla verso i cittadini. Noi inoltre stiamo portando un bilancio in pareggio. Noi abbiamo salvaguardato gli equilibri di bilancio, abbiamo chiuso il consuntivo con € 4.700.000,00 in attivo. Non abbiamo accumulato debiti. Quelli che vengono chiamati debiti fuori bilancio, se andate a vedere, ormai rimangono solo contenziosi. Per esempio, noi abbiamo realizzato il cavallo ferroviario. Il lavoro è stato completato, poi la ditta ha attivato le riserve, la discussione con la ditta può durare qualche anno. Se arriva al quarto anno come da noi la definizione delle riserve, questo si chiama debito fuori bilancio, perché viene pagato in un bilancio diverso ma per opere realizzate.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie Sindaco, prego consigliere D'Alessio.

**Consigliere D'Alessio:** presidente, se possibile chiedo la sospensione del consiglio per dieci minuti, ed invito tutti i consiglieri a venire in aula giunta.

*Sospensione del consiglio comunale*

*Alla ripresa dopo la sospensione*

**OGGETTO: Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex Dpr n. 194/1966, bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs n. 118/2011 relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017. Approvazione**

*Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario:** Grazie Presidente. Paliotta presente, Agaro assente, Ascani presente, Ascitutto assente, Cagiola presente, Cervo assente, Ciampa assente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli presente, Fierli presente, Grando presente, Loddo presente, Palermo assente, Penge presente, Ruscito presente, Latini presente. La seduta è legale.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie Segretario, riprendiamo il consiglio. Ha chiesto la parola il consigliere Cagiola.

**Consigliere Cagiola:** Grazie e buonasera a tutti. Ascoltando l'illustrazione abbastanza sintetica dell'assessore su questo atto che andiamo a votare questa sera, e questa non è la serata adatta per concludere l'iter con la votazione, perché può essere trattato fino a cinque volte riconvocando il consiglio comunale proprio perché è l'atto fondamentale. Vi chiedo questo perché personalmente, insieme al consigliere Ruscito ci siamo soffermati su tre punti fondamentali. Prima di tutto il forte dato penalizzante del contributo di solidarietà che per l'ennesimo anno andiamo a decurtare da questo bilancio e che supera i sei milioni di euro. Contributo di solidarietà che penalizza una città in crescita, una città emergente sul litorale dove quella cifra dovremmo riceverla noi come contributo di solidarietà. Questo perché diamo molto sull'accoglienza, sulle seconde case, fattori che influiscono su tutto il bilancio. Quando noi andiamo a parcellare la Tari, noi lo facciamo considerando che il carico di NU che noi trasportiamo durante l'anno, derivano dalla vera e propria invasione che noi d'estate subiamo. Non è a caso che si può fare una piccola stima. Quando noi siamo circa 44.000 abitanti durante l'inverno, saliamo già di 10.000 unità durante i weekend invernali, e l'estate raggiungiamo le 100.000 persone. E 100.000 non sporcano come 44.000. Basta vedere quello che succede la notte di ferragosto sulle nostre spiagge. Quindi un bilancio tramortito da questo contributo di solidarietà che siamo obbligati a dare di oltre sei milioni e mezzo. Ci accorgiamo che anche l'addizionale Irpef è in discesa. Abbiamo totalizzato meno rispetto agli altri anni. L'addizionale Irpef va con l'andamento della crisi economica. E si abbassano tutti gli indici. Anche sull'Imu, noi veniamo da anni diversi, ci siamo accorti che anche nel gettito c'è una riduzione a scendere dal punto di vista del risanamento dei vari capitoli di bilancio. Per fortuna che quest'anno dobbiamo valutare un dato positivo sul lavoro fatto e svolto in maniera giusta sulla devoluzione di vecchi mutui che avevano lasciato per le opere pubbliche dei residui. Già facendo questo l'amministrazione comunale è riuscita a migliorare in entrata, di più di € 840.000,00 tra cui € 535.000,00 circa proprio di risparmio che viene rimesso nel capitolo II, quello delle opere pubbliche. Il lavoro di ottimizzazione del bilancio quest'anno è stato fatto. In un anno, che ancora ci trascina verso il momento della ripresa economica che tutti aspettiamo, un anno in cui il comune di Ladispoli, a differenza di altri enti presenti in questa regione, si presenta in aula con un avanzo di cassa pari a circa € 800.000,00. D'altronde in questa situazione non si può fare mente locale su quello che può essere una relazione fatta dal ragioniere capo, analizzarla tutti insieme, catturare e carpire i passaggi salienti dove le cifre sono molto più alte, e tornare comunque in aula con un atteggiamento verso quest'atto diverso. Quell'atteggiamento che dovrebbe essere propositivo, che dovrebbe essere del rilancio. In sintesi Sindaco, fino ad oggi abbiamo tirato le somme. Io credo che un atto così stringato, un atto con così poco da dire, non c'è mai stato. Io mi ricordo che abbiamo fatto anche, partendo alle 20:00 di sera, le quattro del mattino a dialogare su capitoli dove all'epoca

ancora c'era quella possibilità di dibattito politico su dove destinare i soldi. Quello era un bilancio da discutere. Oggi, con questo atto che si può definire solo di tagli anche orizzontali, dettati dalle incertezze del Governo, ritardi sulle definizioni delle imposte, il fondo di solidarietà che ammonta a sei milioni e mezzo. Questo è un salasso totale. Se da un bilancio da 32 milioni e mezzo, mi togli sei milioni, mi togli la cura del verde, la pubblica decenza della città. Li togli da settori che riguardano l'ammmodernamento della città, i settori culturali. Mi riduci solo a gestire il gestibile. Ci portano come politici a discutere dell'osso, perché la polpa se la prende tutta lo Stato. A conclusione, io vi invito a riflettere per riaggiornare la seduta, per fare una analisi migliore, per carpire la soluzione. Sperando che il prossimo anno sia, per quanto riguarda i dettami del governo, i dettami del consiglio, un anno dove si può ritornare qui da veri consiglieri comunali e dire, gradirei vedere la mia città in questo senso, destinando questi fondi. Quest'anno per l'ennesima volta non lo possiamo fare. Possiamo solo fare la lista della spesa per far tornare i conti. Un atto del genere meriterebbe solamente un silenzio totale da parte dei consiglieri, solo un parere tecnico. Grazie.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie consigliere Cagiola. Sindaco prego.

**Sindaco Paliotta:** Noi da come si sta orientando la discussione, ci riconvocheremo per il voto finale. Considerando però che per quella data non sarà presente il responsabile ragioniere Arata, io invito i consiglieri a fare eventuali domande di chiarimento ed approfondimento stasera.

**Presidente pro tempore Ruscito:** quindi, il consiglio verrà riconvocato e se questa sera qualcuno vuol fare delle domande al tecnico è possibile. Prego consigliere Penge.

**Consigliere Penge:** Abbiamo letto la sezione dei derivati. Siccome abbiamo letto delle cifre sulla partenza dei derivati, volevamo capire com'era la situazione attuale perché ci sempre preoccupante.

**Ragioniere Arata:** La situazione debitoria è la solita. C'è un piano di rientro, un piano di ammortamento con delle rate precise. Purtroppo la situazione non ci favorisce. Quello che posso dire è che abbiamo riscosso il consenso della finanza che ha fatto il controllo. Noi abbiamo coperto il tasso elevandolo al 4.70 pari a un tasso fisso della cassa depositi e prestiti. I tassi che abbiamo fatto con l'emissione dei primi Boc erano a tasso variabile. Per fissare in bilancio una cifra e garantirci e tutelarci da eventuali oscillazioni, abbiamo fatto con Unicredit una operazione di derivati per garantirci il tasso fisso al 4.70. Si sviluppa un piano di ammortamento in base ai dati del momento, e si sa quanto dobbiamo dare a Unicredit, ma non c'è un indebitamento particolare. Anzi, posso anticipare che grazie a un'operazione messa in piedi da noi con il nostro consulente in derivati probabilmente con € 20-30.000,00 di esposizione chiuderemo l'operazione che attualmente costerebbe € 346.000,00. Poi nel 2019, 2020 e 2021 scadono i contratti di Boc. Non c'è niente di trascendentale consigliere. Mi riservo comunque di leggere la relazione.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Consigliere Fierli ha chiesto di intervenire. C'è poi la proposta di leggere questa sera gli emendamenti per poter avere il parere del ragioniere stasera in consiglio.

**Consigliere Fierli:** Grazie e buonasera. Un saluto particolare al presidente del consiglio comunale dei giovani stasera presente. Io, visto che avremmo modo di cercare di andare a discutere il bilancio in un'altra data, mi limito ad alcuni punti. Prima di tutto, i revisori dei conti si soffermano sulla anticipazione di cassa. Un ente che va in anticipo di cassa, vuol dire che ha difficoltà con le entrate. Questo può già influire molto su un disequilibrio dell'ente sull'attività ordinaria dello stesso. Ma si

evidenzia anche che le difficoltà di cassa dell'ente derivano in parte anche dall'anticipare somme finanziate da altri enti che non provvedono a liquidare quanto dovuto prima dell'esborso. È giusto dire che se c'è una anticipazione di cassa, è anche perché il rapporto con gli enti superiori è strutturato in questo modo. Poi ringrazio coloro che hanno lavorato sul bilancio che è stato redatto nel miglior modo possibile. Ci troviamo un bilancio impoverito dall'intervento dello Stato, togliendoci circa sei milioni di euro. Andare a togliere a un comune come il nostro questa cifra, fa la differenza. Poi, la revisione della spesa che è stata fatta con difficoltà, si va a toccare quei titoli, quei punti, quei capitoli che fanno fatica a emettere servizi per la città. È un taglio che però ha reso la possibilità di non subire meno finanza per quanto riguarda i capitoli delle diverse tematiche del comune. Vedo un taglio di circa un milione di euro. Questo fa capire che siamo nella direzione di riduzione della spesa, perché vogliamo che l'ente lavori in modo virtuoso. È interessante quando viene chiamata una programmazione da parte delle osservazioni fatti dal revisore. Si chiede di monitorare con particolare attenzione gli incassi dell'ente. Allo stesso tempo di programmare le uscite tenendo conto delle prime. Bisogna cercare di attivare una macchina, di fare programmazione utile per avere una virtuosa uscita che permetta di non creare disequilibrio all'ente. Io ribadisco che bisogna creare sempre una programmazione sia in termini di uscita che di entrata. Io mi fermo qua perché vorrei approfondire poi nel momento della votazione. Io penso che un bilancio dove lo Stato interviene in modo così forte, non permette a noi di rendere giustizia al mandato conferitoci dai cittadini. Un bilancio già stabilito in partenza, mette dei limiti alla democrazia. Grazie.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie consigliere Fierli. Prego consigliere Grandò.

**Consigliere Grandò:** Grazie presidente e un saluto a tutti. Volevo unirmi alle condoglianze che il sindaco ha fatto in apertura di consiglio comunale alla famiglia Bella per la scomparsa prematura di Enrico che era un mio carissimo amico. Volevo semplicemente fare una domanda al ragioniere Arata. Per quanto riguarda l'anticipazione di tesoreria alla quale facciamo ricorso tutto l'anno per problemi di liquidità, è possibile sapere il dato preciso, di quanto ci costa in termini di oneri finanziari, di interessi passivi? Grazie.

**Ragioniere Arata:** La convenzione è stata rinnovata proprio quest'anno e prevede il 3.10% comprensivo di 0.10 per la messa a disposizione anche dei fondi relativi alla anticipazione di tesoreria. In totale 3.50% più 0.10 per la messa a disposizione dei fondi. L'anticipazione si abbassa quando entrano somme, e si rialza quando vengono spesi. Più o meno dovrebbero essere € 60.000,00 a trimestre. La previsione che abbiamo fatto noi. Già per esempio con l'ingresso di € 1.600.000,00 delle scogliere si è abbassato un po'. Se la Regione ci dà anche il resto si abbassa ancora. Se arrivano le cartelle Tari, noi abbiamo già anticipato quattro milioni per la ditta ed un milione per la discarica. Attualmente siamo in anticipazione di cinque milioni di euro; solo con la Tari saremo pari.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie ragioniere. Quindi, il consiglio verrà riconvocato per lunedì 31 alle ore 19:30 per discutere il piano triennale delle opere, e per il 2 settembre alle ore 19:30 per discutere in maniera definitiva il bilancio di previsione 2015. il consiglio comunale è chiuso.

